

[G1.6] FORMATORE FACILITATORE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**Descrizione sintetica:**

Il Formatore facilitatore dei processi di apprendimento opera nei sistemi educativi, formativi e nelle organizzazioni, realizzando analisi dei fabbisogni, progettazione ed erogazione di servizi, rivolti alla trasmissione ed allo sviluppo delle competenze, al cambiamento organizzativo ed alla valorizzazione del patrimonio di sapere già posseduto dai destinatari degli interventi. Nelle proprie attività ricorre in modo integrato ad una pluralità di metodi e strumenti, fra cui la formazione a distanza, attraverso approcci contestuali ed individualizzati, interagendo con le diverse professionalità presenti.

SISTEMI DI REFERENZIAZIONE	
Sistema di riferimento	Denominazione
Settore economico-professionale (S.E.P.)	Servizi di educazione, formazione e lavoro
Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce	[18.01.11] Personalizzazione degli interventi formativi [18.01.13] Erogazione delle attività didattiche [18.01.15] Tutoraggio in apprendimento a distanza (e-tutoring) [18.01.16] Valutazione degli apprendimenti
Livello E.q.f.	6
Posizione classificatoria ISTAT CP 2011	2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare
Posizione/i classificatoria/e ISTAT ATECO 2007	85.41.00 - Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione

UNITÀ DI COMPETENZA – Analisi dei fabbisogni di apprendimento e progettazione formativa per competenze**RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA**

Progettare, sulla base dell'analisi del contesto e delle caratteristiche dei destinatari, interventi di apprendimento, assumendo i riferimenti delle competenze, dello sviluppo individuale e collettivo, della gestione della conoscenza e del cambiamento organizzativo

LIVELLO E.q.f.: 6**CONOSCENZE**

- Caratteristiche di base di processi e tipologie di apprendimento individuale e collettivo
- Elementi di andragogia, pedagogia e scienza della formazione
- Teorie sull'educazione degli adulti
- Elementi di orientamento all'apprendimento

- Tipologie di apprendimento: formale, non formale, informale
- Risultati dell'apprendimento: saperi, competenze, valori, identità organizzativa
- Tipologie di fabbisogni di apprendimento: trasmissione, innovazione, trasformazione
- Principi, metodi e strumenti di analisi del lavoro e dei fabbisogni professionali
- Strumenti di lettura dei dati di contesto (osservatori del mercato del lavoro, banche dati, studi di settore, analisi dei trend di sviluppo ecc.)
- Il passaggio "fabbisogni professionali → fabbisogni di apprendimento → fabbisogni formativi"
- I diversi approcci e le diverse letture del concetto di competenze
- Il respiro sociale delle competenze e il concetto di potenziale
- Le tecniche e gli strumenti di emersione delle competenze
- Metodologie per l'analisi dei fabbisogni di apprendimento e formativi nelle organizzazioni e nei territori
- Tipologie e contesti di apprendimento formale e non formale (istruzione, apprendimento permanente, formazione continua, formazione professionale, apprendistato, tirocini extracurricolari, nell'ambito del sistema nazionale delle professioni e delle qualificazioni)
- Modelli e tecniche di progettazione di contesti e processi di apprendimento e di formazione
- Progettazione capitalizzabile e personalizzazione
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di apprendimento, istruzione e formazione
- Riconoscimento dei crediti; individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Etica del ruolo

ABILITA'

- Analizzare le caratteristiche di conoscenza e di apprendimento di sistemi organizzativi e persone interessate dai potenziali interventi
- Agire e programmare strategie efficaci per sollecitare i processi di apprendimento
- Analizzare il contesto socioeconomico di riferimento, avviando e gestendo rapporti con le istituzioni locali e non (es. imprese, reti di scuole, università, associazioni del territorio, agenzie formative ecc.)
- Assumere la convergenza tra le richieste del sistema cliente o della committenza istituzionale e sociale ed i requisiti qualitativi, economici ed organizzativi del progetto di apprendimento
- Identificare gli elementi di analisi dei fabbisogni rilevanti, ai fini della progettazione di contesti di facilitazione dell'apprendimento e di formazione
- Derivare elementi progettuali funzionali ai fabbisogni rilevati, in termini di obiettivi, risultati dell'apprendimento, contenuti, metodologie e architettura del percorso di apprendimento
- Darsi obiettivi congrui in termini di apprendimento
- Progettare i percorsi per competenze ed unità di risultati di apprendimento a natura capitalizzabile
- Definire metodi e strumenti di valutazione dei percorsi
- Integrare il riconoscimento dei crediti e la validazione delle competenze

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di indicazioni relative a tipologie di contesti, problematiche professionali e/o organizzative e destinatari impostare il processo di analisi di dettaglio dei fabbisogni di apprendimento, esprimendo gli obiettivi in termini di competenze/valori e definendo motivatamente, per i fabbisogni postulati, le caratteristiche di massima dei processi di apprendimento/formativi

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno due distinte situazioni di contesto/problematica/destinatario, impostazione del processo di analisi di dettaglio dei fabbisogni e, sulla base di quanto postulato, definizione di obiettivi e caratteristiche dell'approccio formativo/di apprendimento, evidenziando la ragione delle differenze fra le situazioni date

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA – Attivazione, facilitazione e conduzione di processi di apprendimento in contesto organizzativo

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Realizzare interventi di attivazione, facilitazione e valutazione di processi di apprendimento in contesto organizzativo, a supporto della trasmissione delle competenze professionali, dello sviluppo e del cambiamento organizzativo

LIVELLO E.q.f.: 6

CONOSCENZE

- Caratteristiche dei processi di apprendimento degli adulti in contesto organizzativo
- Tipologie di apprendimento infra-organizzativo: trasmissione dei saperi nella relazione docente-discente; trasmissione dei saperi fra pari; aspetti dello sviluppo organizzativo e del change management. Il caso specifico della trasmissione dei saperi in apprendistato
- Processi di facilitazione e apprendimento organizzativo nei luoghi di lavoro
- L'approccio metodologico della ricerca-formazione-intervento
- Principi e tecniche di base della negoziazione
- Principi relativi alle dinamiche socio relazionali caratteristiche nei gruppi in apprendimento in contesti di lavoro
- Elementi base per la lettura delle culture organizzative
- Processi di facilitazione in contesti di gruppo e comunitari
- L'approccio metodologico delle comunità di pratica
- La facilitazione nei contesti ad alta conflittualità ed incertezza
- Etica del ruolo

ABILITA'

- Programmare, agire e monitorare strategie efficaci per sollecitare i processi di apprendimento
- Accompagnare gruppi di apprendimento in situazioni conflittuali
- Stimolare e motivare all'apprendimento, gruppi di adulti, attraverso pratiche e tecniche innovative
- Facilitare processi negoziali nell'organizzazione
- Gestire la diversità all'interno di comunità di apprendimento
- Definire risultati dell'apprendimento individuali e collettivi
- Valorizzare i processi di ideazione e pensiero laterale
- Utilizzare il dialogo maieutico
- Coordinare ed integrare gli interventi di facilitazione dell'apprendimento, con gli obiettivi strategici dell'organizzazione e gli altri processi di sviluppo e cambiamento
- Monitorare e valutare gli apprendimenti maturati, a livello individuale e collettivo, attraverso somministrazione di strumenti di rilevazione, analisi e restituzione dei risultati

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di indicazioni relative a tipologie di obiettivi, contesti, fabbisogni professionali ed organizzativi, destinatari e logiche di intervento, impostare le modalità di azione, individuando motivatamente gli attori con cui interagire, le tecniche ed i comportamenti coerenti, i principali rischi/criticità attesi, gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno due distinte situazioni di obiettivi, contesto, fabbisogni professionali ed organizzativi, destinatari e logiche di intervento, giustificata descrizione, secondo una logica di processo, delle modalità di azione, delle possibili problematiche attese e degli strumenti da utilizzare

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA – Attivazione, facilitazione e conduzione di processi di apprendimento in gruppi**RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA**

Realizzare interventi di attivazione, facilitazione e valutazione di processi di apprendimento in gruppi, agendo il ruolo in coerenza con le caratteristiche di obiettivi, partecipanti, dinamiche relazionali e contesti

LIVELLO E.q.f.: 6**CONOSCENZE**

- Principi di psicologia dei gruppi
- Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali, caratteristiche nei gruppi in apprendimento
- Tipologie di gruppo: gruppo omogeneo/gruppo eterogeneo rispetto a età, sesso, nazionalità, abilità psico-fisiche, vulnerabilità varie
- Tipologie di ambienti di apprendimento: in presenza (indoor/outdoor), online sincrono, online asincrono, studio autonomo, in azienda, di comunità, percorsi in carcere, ...
- Elementi fondamentali del gruppo: clima, ruoli, leadership, coesione, partecipazione, difese e conflitti
- Aspetti teorici relativi ai processi cognitivi e di apprendimento degli adulti (intelligenze multiple; intelligenza emotiva; pensiero lineare, pensiero laterale e creatività come leve per l'apprendimento; processi di attenzione e memorizzazione negli adulti)
- Teorie e tecniche di gestione della comunicazione e della relazione, a supporto dei processi di apprendimento
- Processi di facilitazione in contesti di gruppo e comunitari
- Modelli e metodologie di facilitazione dei gruppi: il facilitatore come catalizzatore, mediatore, agente di aiuto, motivatore, connettore ...
- La formazione delle fasce vulnerabili della popolazione
- Accompagnamento alla costruzione della comunità educante
- Formazione e processi interculturali
- Etica del ruolo

ABILITA'

- Cogliere le principali dinamiche relazionali espresse dal gruppo
- Rilevare eventuali criticità nelle dinamiche relazionali nel processo di apprendimento
- Costruire una facilitazione efficace nei diversi ambienti di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il gruppo, promuovendo l'apprendimento collaborativo • Animare i processi di apprendimento, utilizzando le metodologie di socializzazione e di sviluppo del clima di gruppo • Utilizzare le tecniche di facilitazione dei gruppi • Monitorare il processo e valutare gli apprendimenti maturati a livello individuale ed interpretare le dinamiche di gruppo, attraverso somministrazione di strumenti di rilevazione, analisi e restituzione dei risultati • Mettere in atto processi di empowerment di gruppo
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA</p> <p>Sulla base di indicazioni relative a tipologie di obiettivi, destinatari, composizione di gruppi e logiche di intervento, impostare le modalità di azione, individuando motivatamente le tecniche, i comportamenti coerenti, i principali rischi/criticità attesi, le tecniche di intervento e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati</p>
<p>PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE</p> <p>Per almeno due distinte situazioni di obiettivi e destinatari, composizione di gruppo e logiche di intervento, giustificata descrizione, secondo una logica di processo, delle modalità di azione, delle possibili problematiche attese, degli approcci e degli strumenti da utilizzare</p>
<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA</p> <p>Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale</p>

<p>UNITÀ DI COMPETENZA – Attivazione, facilitazione e conduzione di processi di apprendimento in contesto d'aula</p>
<p>RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA</p> <p>Realizzare interventi di formazione in aula, gestendo il processo di presa in carico ed attivazione dei partecipanti, predisponendo i materiali didattici, erogando docenze, attraverso scelta ed applicazione di metodologie didattiche e valutando gli esiti di apprendimento</p>
<p>LIVELLO E.q.f.: 6</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fasi e caratteristiche del processo formativo di aula • L'approccio e le metodologie della formazione riflessiva • Presupposti teorici delle metodologie attive in formazione • Le diverse figure del processo di apprendimento (differenza tra formazione, facilitazione e tutoraggio) • Valorizzazione degli apprendimenti pregressi, come crediti formativi ed individualizzazione dei percorsi • Domanda di apprendimento e processo didattico (il patto formativo, l'allestimento del setting ...) • Struttura e sviluppo dell'attività di docenza: l'apertura, la conduzione delle attività, la gestione del tempo, il debriefing, ecc. • Teorie e tecniche motivazionali a sostegno dei processi di apprendimento • La costruzione della lezione: processo induttivo, deduttivo, abduzione • Tecniche di apprendimento: formazione riflessiva, giochi d'aula e strumenti di attivazione dell'aula, uso della metafora e della narrazione nei processi di apprendimento, brainstorming, analisi di caso, role-playing, esercitazioni didattiche, uso del cinema e delle arti visive, strumenti espressivi e creativi, multimedialità ...

- Teorie e tecniche di gestione della comunicazione e della relazione, a supporto dei processi di apprendimento
- Valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti
- Tipologie di prove di valutazione dell'apprendimento per competenze
- Riconoscimento dei crediti; validazione e certificazione delle competenze
- Etica del ruolo

ABILITA'

- Identificare le informazioni relative al contesto ed ai partecipanti, rilevanti ai fini della progettazione individualizzata e della programmazione didattica
- Parlare in pubblico e comunicare in modo efficace con i discenti
- Ideare supporti didattici e strumenti, funzionali alla migliore stimolazione dell'apprendimento ed alla valutazione dello stesso, ex ante, in itinere ed al termine dell'intervento (feedback e follow-up)
- Predisporre il patto formativo con i destinatari, identificando motivazioni e aspettative personali nei confronti del percorso formativo
- Predisporre setting formativi appropriati alle diverse tipologie di partecipanti
- Selezionare le metodologie e gli strumenti didattici appropriati ai diversi contesti di apprendimento
- Condurre docenze, predisponendo il setting d'aula e progettando il materiale didattico da utilizzare
- Comunicare in modo efficace con i partecipanti
- Utilizzare tecniche che valorizzano e motivano i discenti
- Adattare le esercitazioni, condurre l'attività, svolgere la revisione critica dell'attività, ecc.
- Interloquire con le professionalità in grado di valutare e riconoscere eventuali crediti formativi
- Costruire e applicare strumenti di valutazione degli apprendimenti in itinere ed ex-post
- Definire l'impianto metodologico del sistema di valutazione del percorso formativo (valutazione formativa e valutazione sommativa) ed applicarlo, elaborando le informazioni acquisite e curando la restituzione degli esiti

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di indicazioni relative a tipologie di obiettivi e destinatari, impostare le modalità di azione, individuando motivatamente le tecniche, i comportamenti coerenti, i principali rischi/criticità attesi, le tecniche di intervento e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno due distinte situazioni di obiettivi e destinatari, giustificata descrizione, secondo una logica di processo, delle modalità di azione, delle possibili problematiche attese, degli approcci e degli strumenti da utilizzare

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA – Erogazione di attività di apprendimento a distanza in ambiente digitale (e-learning)

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Realizzare interventi di formazione a distanza, sincrona ed asincrona, attraverso tecnologie

digitali, gestendo il processo di presa in carico ed attivazione dei partecipanti, predisponendo i materiali didattici, erogando docenze attraverso la scelta e l'applicazione di metodologie didattiche e valutando gli esiti di apprendimento

LIVELLO E.q.f.: 6

CONOSCENZE

- Il *digital divide* ed i suoi impatti sull'apprendimento
- Le skill necessarie per fruire efficacemente della formazione a distanza: competenze per la cittadinanza digitale, e-leadership, digital skills
- Tipologie di modalità di apprendimento in ambienti digitali (autoapprendimento asincrono *self-paced*, apprendimento sincrono, apprendimento *blended*, ...)
- Aspetti teorici dei processi cognitivi e di apprendimento in ambienti digitali
- Dimensione delle aule virtuali sincrone e problematiche di gestione dei processi di apprendimento
- Principali tecnologie a supporto dell'apprendimento a distanza. Requisiti minimi delle piattaforme
- Integrazione fra e-learning e smart working
- Teoria e tecnica della comunicazione e negoziazione per aule digitali
- Tecniche visuali e partecipative per aule digitali
- Strumenti per la creazione di contenuti digitali e di materiale didattico, sulle principali piattaforme di e-learning e di apprendimento collaborativo online (social learning)
- Elementi di legislazione in materia di sicurezza dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.). Principi di "privacy by design e by default"
- Elementi di diritto in materia di licenze d'uso
- Metodi e strumenti di valutazione degli apprendimenti maturati a distanza
- Riferimenti di norma e prassi, relativi a gestione delle modalità di accesso, verifica delle presenze, gestione degli interventi dei discenti, svolgimento delle verifiche di apprendimento, valutazione, gestione dei materiali didattici, tracciamento e attestazione
- Riconoscimento dei crediti; validazione e certificazione delle competenze
- Etica del ruolo

ABILITA'

- Operare in e-learning, in modalità sincrona e asincrona
- Dare supporto informativo, tecnologico ed organizzativo ai docenti ed ai partecipanti delle attività di e-learning
- Definire la scansione temporale di erogazione dei corsi e supportare le sessioni di lavoro on line
- Gestire i processi relazionali e di comunicazione, stimolando la motivazione, il lavoro di gruppo, la creatività e la riflessione
- Utilizzare tecniche della comunicazione visuale partecipativa e collaborativa, predisponendo gli adeguati materiali didattici e supportandone la produzione da parte degli altri docenti
- Progettare e realizzare interventi formativi, avvalendosi delle principali piattaforme di social learning
- Garantire il rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, delle licenze d'uso, del diritto d'autore e netiquette vigenti nella rete
- Svolgere attività di monitoraggio e rilevazione dei percepiti dei partecipanti
- Impostare, svolgere e restituire gli esiti dell'attività valutativa degli apprendimenti, supportando i docenti nella predisposizione e nella somministrazione dei relativi strumenti

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di indicazioni relative a tipologie di obiettivi e destinatari, impostare le modalità di azione, individuando motivatamente la logica didattica, le tecnologie digitali, i comportamenti di erogazione coerenti, i principali rischi/criticità attesi, le tecniche e gli strumenti di intervento, monitoraggio e valutazione dei risultati

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno due distinte situazioni di obiettivi e destinatari, giustificata descrizione - secondo una logica di processo - dei criteri di scelta delle tecnologie, della logica didattica, dei comportamenti in fase di erogazione, delle possibili problematiche attese, degli approcci e degli strumenti da utilizzare

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale